

Ai Lucani nel mondo ed in Italia
Ai Presidenti delle Federazioni e delle Associazioni dei Lucani nel Mondo
Ai Sigg. Responsabili Sportello Basilicata Lucani nel Mondo

APPELLO DI BASILICATA CASA COMUNE AI LUCANI NEL MONDO ED IN ITALIA

In questo scorcio di campagna elettorale, ci è sembrato opportuno riservare una specifica indicazione ai nostri tanti amici lucani sparsi nel Mondo ed in Italia che hanno segnato e continuano a segnare con la loro esperienza di vita.

Un mondo al quale negli ultimi cinque anni è stata riservata un'attenzione marginale e condizionata da scelte che non avevano in prospettiva comuni visioni sulle opportunità da offrire ai tanti lucani sparsi nel mondo per aumentare le opportunità e le occasioni per combattere lo spopolamento, immaginare un ritorno a casa almeno dei loro figli o dei nipoti e per i quali è mancata una politica di ascolto e di attenzioni vive come accadeva nel passato con l'alta formazione presso l'Università di Basilicata o la ricerca di professionalità e managerialità, sviluppate nei più prestigiosi atenei e da mettere a frutto qui in Basilicata.

Quando pensiamo ai nostri corregionali, pensiamo proprio a questa inversione di tendenza nella logica di politiche che favoriscano il reinserimento lavorativo, condizioni favorevoli concordate con i Comuni della Basilicata per una residenzialità che nei primi cinque anni almeno, abbatta la contribuzione fiscale, proprio come avvenuto con i nostri pensionati "migrati" all'estero.

La disattenzione del Governo regionale Bardi, potremmo legarla alle mancate occasioni di promozione del rientro anche a soli fini di conoscenza e di riscoperta delle radici, proprio nell'anno del Turismo di ritorno e delle radici.

E' mancata la sensibilità e la capacità di capire che avevamo una grande occasione non meno importante di quella realizzata con Matera Capitale Europea della Cultura per strutturare flussi di andata e ritorno.

Neanche un euro è stato indirizzato in questa direzione per abbattere i costi di trasferimento.

Come pure, questo il nostro impegno, la volontà di favorire i percorsi di ricongiungimento e di riconoscimento della cittadinanza italiana, patrimonio indiscusso di un Paese come il nostro e di una Regione come la nostra, che segna il passo nei numeri statistici di residenzialità.

Necessario appare poi costruire una rete di servizi ufficiali, che intendiamo mettere a disposizione delle singole Associazioni e Federazioni e dei vostri associati e come struttura operativa con gli Sportelli Basilicata a cui intendiamo offrire la rappresentanza ufficiale delle attività, che consentiranno di avere servizi nei diversi settori della vita sociale.

Spendetela pure una parola per noi con i vostri amici e parenti che vivono con coraggio la loro esistenza lucana.

LA BASILICATA HA UN CUORE GRANDE CHE BATTE OLTRE I SUOI CONFINI E NOI LO VOGLIAMO ASCOLTARE

Angelo Chiorazzo

